

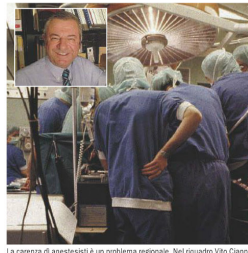
Il presidente del sindacato di categoria tira le somme della polemica scoppiata in seguito al trasferimento di sei specialisti nel reparto di analgesia ostetrica

## Anestesisti, nell'Annunziata la crisi è palese

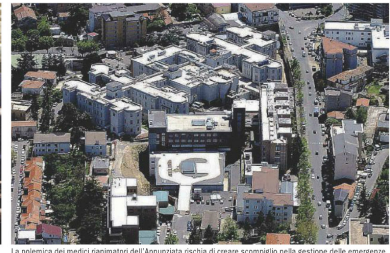
Vito Cianni: è indispensabile ormai oltrepassare i limiti imposti dal turn over e sbloccare i concorsi

La polemica sollevata dagli anestesisti serpeggiava da tempo nell'ospedale civile dell'Annunziata: era un chicco di brace che covava sotto la cenere tenuto in vita da piccoli soffi. Poi è arrivata la ventata, ovvero il trasferimento di sei unità nel reparto analgesia ostetrica, e il ritorno di fiamma è stato ingovernabile. L'innescò è partito facendo esplodere la situazione in tutta la sua gravità. Gravità, rimarcata prima dalla lettera di protesta di dieci anestesisti i quali avvertivano la direzione dell'azienda ospedaliera sul rischio di una tale scelta. Rischio, che si sarebbe configurato con un blocco dell'attività ospedaliera, in quanto già a partire da oggi pomeriggio un solo medico avrebbe dovuto fronteggiare le emergenze di tredici reparti. Alla lettera, poi, sono seguite le dimissioni del viceprimario dell'unità operativa. Ciò ha determinato un'ulteriore frattura rimarcata da un'altra lettera che il direttore dell'area anestesiológica ha inviato al dg Paolo Gangemi per evidenziare proprio la sofferenza patita dalla branca medica. Nel dibattito, che almeno a prima vista sembrerebbe abbastanza complesso, ieri ha provato a mettere ordine il direttore dell'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani, Vito Cianni, che in una nota dice «di sentire il dovere, in rappresentanza degli appartenenti alla categoria, di richiamare tutti al senso di responsabilità e di affiatata professionalità. Qualcuno – scrive Cianni – sta minando questo affiatamento, questo senso di appartenenza: qualcuno sta cercando di sgretolare e screditare una categoria che ha da sempre rappresentato il fiore all'occhiello della sanità calabrese e non solo». Il

presidente del sindacato degli anestesisti inoltre evidenzia che quel che «sta succedendo all'Annunziata rappresenta la punta di un iceberg che sta per emergere dappertutto non solo in provincia ma in tutta la regione. Ciò – rimarca Cianni – provocherà non pochi danni se non si corre immediatamente al riparo». E il riparo per il presidente dell'Aaroi-emac potrebbe essere rappresentato «dallo sblocco del turn over e dei concorsi», in altre parole secondo Cianni sarebbero «auspicabili da una parte nuove assunzioni e per altri versi anche una maggiore apertura nelle scuole di specializzazione con l'ampliamento del numero degli specialisti». Secondo il presidente dell'associazione degli anestesisti rianimatori proprio «in questa fase di confusione generalizzata si è arrivati a capire, forse, che una tale figura professionale rappresenti il vero jolly nelle problematiche ospedaliere». Per quanto riguarda la contingenza che ha fatto scoppiare il caso degli anestesisti Cianni dice che «in provincia la situazione è al limite del collasso, perché sia nell'Azienda ospedaliera che nell'Azienda sanitaria la carenza di anestesisti è diventata di elevata criticità e potrebbe esporre a pericoli l'utenza. Il grido di allarme – sottolinea il presidente dell'Aaroi-emac – dev'essere colto al più presto per correggere e combattere tale situazione. Non è più possibile – rimarca – tamponare con il turno aggiuntivo o con il gettone di servizio, o ancora con lo straordinario, perché questi sono strumenti, che appartengono ad un tempo limitato, ben definito, e non possono rappresentare e/o sostituire il lavoro ordinario». «(e.o.)



La carenza di anestesisti è un problema regionale. Nel riquadro Vito Cianni



La polemica dei medici rianimatori dell'Annunziata rischia di creare scompiglio nella gestione delle emergenze

16 | Cronaca di Cosenza | 25 novembre 2013 | Gazzetta del Sud

**Anestesisti, nell'Annunziata la crisi è palese**  
Vito Cianni: è indispensabile ormai oltrepassare i limiti imposti dal turn over e sbloccare i concorsi

Ferrovie, viaggiatori infuriati sui marciapiedi delle stazioni

Agenda telefonica cittadina

**6° COMPLEANNO CON SIMONE CORRENTE**  
30 NOVEMBRE - DALLE ORE 18

**iPortali**